

L'eterno campione al bivio

Stefanel a Milano e per il giocatore più anziano e titolato del basket è l'ultima volta in casa della sua ex squadra D'Antoni scettico: «Non smette». A 42 anni, con un figlio in serie A, Meneghin ha un futuro ravvicinato da manager

Le stagioni di Dino

Meneghin torna a Milano. Non è una novità, ma stavolta la passerella in una della sue due città di gloria (l'altra è Varese) porta con sé un pizzico di pepe in più: il contratto del numero 11 più famoso del nostro basket è in scadenza, la Stefanel gli ha prospettato un futuro immediato da uomo immagine, insomma presto potremmo trovarci senza il «vecchio» Dino in campo. «Non voglio crederci» dice D'Antoni.

LUCA BOTTURA

Varese, 10 novembre 1991. Ranger-Stefanel. A rimbalzo due giocatori si scontrano, uno dei due si gira verso l'arbitro Zeppilli e lo manda a quel paese. Può farlo. «Ma è tuo figlio» si sente rispondere, e gli occhi si innestano di sangue: «Chi se ne frega». È un episodio, uno degli ultimi in ordine di tempo, della storia infinita di Dino Meneghin. Un aggettivo che però presto potrebbe non valere più: il gigante di Alano Piave ha il contratto in scadenza, e a fine stagione potrebbe arricchire l'immaginario «hall of fame» del nostro basket con la sua casacca numero 11. Un numero che in azzurro, dopo qualche curioso ripensamento, già non esiste più. In segno di rispetto verso le sue 271 presenze di un'era che ha 42 anni ed era già in Nazionale appena sedicenne. Un numero, vale la pena di ricordarlo solo ai più distanti, che ha contrassegnato a suon di canestri, rimbalzi e gomiti appuntiti i 13 lunghi anni di successi varenesi (7 scudetti), e le nove stagioni della rinascita della pallacanestro milanese (5 titoli).

SERIE A1

17ª Giornata (ore 17.30) SISLEY TREVISO-MEDIOLANUM MILANO ALPITOUR CUNEO-GABECA MONTECHIARI SCAINI CATANIA-CHARRO PADOVA BRESCIA-SIDIS FALCONARA MAXICONO PARMA-OLIO VENTURI SPOLETO INGRAM CITA DI CASTELLO-MESSAGGERO RAVENNA CARIMONTE MODENA-GABBIANO MANTOVA Classifica. Maxicono, Sisley e Messaggero 26 punti; Gabeca e Mediolanum 24; Charro 20; Brescia 18; Carimonte e Olio Venturi 12; Alpitour 10; Scaini 6; Gabbiano 2; Ingram 0.

SERIE A2

19ª Giornata (ore 17.30) GIVIDI MILANO-PREP REGGIO EMILIA MONT ECO FERRARA-LAZIO MOKA RICA FORLI-BRONDI ASTI JESI-BANCA POPOLARE SASSARI CENTROMATICO FIRENZE-FOCHI BOLOGNA (g. ieri) 3-2 JOCKEY SCHIO-CARIFANO FANO CODYECO S. CROCE-SAN GIORGIO VENEZIA COM CAVI SPARANISE-4M AGRIGONA AGRIGENTO Classifica. Centromatico 36; Jockey 34 punti; Lazio 30; Fochi 28; Prep 22; Moka Rica e Brondi 20; San Giorgio e Mont. Eco 16; Banca Popolare e 4 M Agrigento 14; Codyeco 12; Com Cavi 10; Carifano 8; Jesi 6; Gividi 4.

RIEPILOGANDO

LOTTO 1ª ESTRAZIONE (4 gennaio 1992) BARI: 54 14 3 20 48 CAGLIARI: 69 6 16 76 23 FIRENZE: 1 55 21 10 17 GENOVA: 17 33 31 68 57 MILANO: 53 30 85 67 89 NAPOLI: 26 78 75 74 55 PALERMO: 4 52 49 63 76 ROMA: 58 89 54 44 68 TORINO: 24 31 62 45 17 VENEZIA: 58 41 77 89 22 ENALOTTO (colonna vincente) X 2 1 X 1 X 1 X 1 X 2 2 PREMI ENALOTTO ai punti 12 L. 39.611.000 ai punti 11 L. 1.381.000 ai punti 10 L. 135.000

È IN VENDITA IL MENSILE DI GENNAIO giornale del LOTTO da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!

SERIE A1

18ª Giornata (ore 17.30) SCAVOLINI PESARO-GLAXO VERONA (g. ieri) 105-83 ROBE DI KAPPA TORINO-PHONOLA CASERTA TICINO SIENA-BENETTON TREVISO IL MESSAGGERO ROMA-CLEAR CANTÙ PHILIPS MILANO-STEFANEL TRIESTE RANGER VARESE-LIVORNO TRAPANI-FILANTO FORLÌ KNORR BOLOGNA-FERNET BRANCA PAVIA Classifica. Knorr 24; Philips 22; Scavolini 22; Benetton 20; Robe di Kappa 18; Il Messaggero, Livorno e Phonola 16; Clear, Glaxo e Stefanel 14; Ranger 12; Ticino 10; Fernet Branca, Filanto e Trapani 8.

SERIE A2

18ª Giornata (ore 17.30) B. SARDEGNA SASSARI-MANGIAEBEVI BOLOGNA BILLY DESIO-LOTUS MONTECATINI KLEENEX PISTOIA-REX UDINE MAJESTIC FIRENZE-TELEMARKET BRESCIA NAPOLI-MARR RIVINI SCAINI VENEZIA-PANASONIC R. CALABRIA SIDIS R. EMILIA-BREEZE MILANO TURBOAIR FABRIANO-CERCOM FERRARA Classifica. Lotus 26; Panasonic 24; Marr 20; Kleenex e Breeze 18; Turboair e Scaini 16; Majestic e Sidis 14; B. Sardegna, Mangiaebevi, Corcom, Napoli e Telemarket 12; Billy 10, Rex 4.

Campioni, tre intercontinentali, due Coppe delle Coppe e tre Korac strappi la lacrimuccia nostalgica a più di un fan. Specie se quella del Forum sarà davvero l'ultima apparizione sul parquet dell'astronave di Milanofiori, tempio moderno della pallacanestro che ha soppiantato il tendone del Palatrussardi e il vecchio «palazzone». Ma sarà poi tutto vero? Perderemo il vecchio Meneghin senza avere trovato quello nuovo, pur appiccicando a diversi virgulti un'etichetta che quasi sempre ne ha stroncato la crescita? Chi conosce bene il vecchio campione e ha condiviso con lui anni di trionfi e parquet sporchi di sangue (era la ricetta di Peterson, bisognava apertore per vincere) ha qualche dubbio. Come Mike D'Antoni, che oggi se lo ritroverà avversario: «Non ci voglio credere - dice il coach della Philips - perché il suo addio al basket si porterebbe via molti dei miei ricordi. Quando mi capita di incontrarlo inizio sempre la partita con qualche brivido. Poi mi passa, fino alla sudata stretta di mano che chiude il match, ma sono sensazioni al tempo stesso forti e piacevoli». «Se Meneghin smettesse di giocare - dice ancora D'Antoni - tutti quanti perderemo mille cose. Il basket italiano è cresciuto e continua a crescere, e in questa ascesa i meriti di Dino sono enormi. Spero sia una voce messa in giro, senza il suo consenso, intanto, io mi preparo a farlo marciare con la solita attenzione. Ancora oggi sono convinto che possa spezzare gli equilibri di un match, e non voglio proprio che accada contro di noi».

Due generazioni in campo: per un Meneghin che lascia, il glorioso Dino, uno che resta, il figlio Andrea titolare della Ranger



Stefano Tacconi tampona autobus Tanta paura ma oggi in campo

Il portiere della Juventus, Stefano Tacconi (nella foto) ha avuto, la notte scorsa, un piccolo incidente stradale in una via del centro di Torino. Lo si è appreso soltanto ieri pomeriggio. Il calciatore era alla guida di una Fiat Tipo 2000 sediciale, che ha tamponato un autobus della linea 61. Tacconi e i tre amici che erano con lui sulla vettura se la sono cavata con una gran paura. Oggi il portiere sarà regolarmente in campo contro il Parma.

Otto repubbliche dell'ex Urss preparano le Olimpiadi

Olimpiadi di Barcellona e di facilitare il riconoscimento di ogni singolo Comitato da parte del Cio. I comitati nazionali rappresentati nel Consiglio: Armenia, Bielorussia, Kirghizistan, Kirghistan, Moldavia, Russia, Azerbaigian e Ucraina.

Partita di beneficenza del Bologna senza vittoria

Metà dell'incasso (oltre 17 milioni) sarà devoluto ad Ivan Dall'Olio e agli altri giovani rimasti ustionati con molotov prima di Fiorentina-Bologna del 1990 e per metà alla Fanep. L'Associazione che assiste i bambini cerebrali.

Gelindo Bordin e Laura Fogli alla «Ciaspolada della Val di Non»

Il campione olimpico di maratona Gelindo Bordin, medaglia d'argento ai Mondiali di Tokio, il keniano Kirochi e l'azzurra Laura Fogli, sono i nomi di spicco presenti alla 19ª Ciaspolada della Val di Non che si corre oggi a Passo Mendola, in Trentino, su un percorso innevato di cinque chilometri. Vi saranno altri 2.800 concorrenti tutti con ai piedi le racchette da neve (ciaspole in dialetto locale) che danno il nome alla manifestazione.

Michele Dancelli e altri 80 cicloturisti alla Vuelta cubana

ni, tra i 25 e i 69 anni tra cui sei donne, che parteciperanno alla Vuelta di Cuba, una classica del cicloturismo internazionale, organizzata dall'Uisp su invito delle autorità cubane. La sesta edizione prevede nove tappe per un totale di circa mille chilometri, ed è in programma dal 10 al 23 gennaio.

Anticipo rugby vittoria scacciacrisci del Lloyd Rovigo

una vittoria «scaccia crisci», mentre continua il periodo nero degli aquilani, che dall'inizio del campionato hanno perso 7 incontri. Così oggi, Mediolanum-Billua, Benetton-Delicious, Itran-Ecomar, Amatori-Pastajolly, Sparta-Petrarca.

Mondiali juniores su ghiaccio Risultato di prestigio dell'Italia

B, ambito traguardo rincarato da diversi anni, l'Italia in svantaggio per 2-0 nella fase iniziale, è riuscita a rimontare e a concludere con un vantaggio di tre gol, fra l'entusiasmo dei tifosi.

FEDERICO ROSSI

Nell'anticipo la Scavolini Pesaro vola con la Glaxo Bucci incontra il passato e non si commuove

■ PESARO. I due tecnici della Scavolini, Alberto Bucci e Lino Fratini, rispettivamente capo allenatore e vice della Glaxo nella passata stagione, ci tenevano a far bella figura. Il motivo? Non tanto confermare una inutile legge dell'ex, bensì verificare se dopo le feste natalizie, al giro di boa del campionato, la Scavolini poteva confermare sul campo, contro un valido avversario, le proprie ambizioni. Così è stato. Certo l'inizio per i pesaresi non è stato facile quanto il punteggio finale può far supporre. La Glaxo iniziava in maniera splendida l'incontro bloccando ogni iniziativa del pesaresi che non riuscivano ad imporre il loro ritmo alla partita. Una Scavolini «completamente» imballata riusciva a sciogliersi completamente e giocando un basket veloce ed essenziale si distendeva in contropiede e ben presto porta il suo vantaggio a più 19 (55 a 36). Ed ancora

La squadra, grazie anche ad alcuni spunti del pivot fiorentino, cambiava marcia riprendendosi dopo solo quattro minuti in vantaggio (23 a 22). Sul campo cominciavano intanto a volare sberle e spintoni tra Boni e Kempton (migliore in campo per la Glaxo) mentre gli arbitri Baldini e Rudellat sembravano essere gli unici a non accorgersene. Gli animi si placavano e le scintille cominciavano a farle Darren Daye. E sono proprio le invenzioni e i guizzi di Daye che consentivano ai pesaresi di fare la differenza. Sono 19 i punti per lui nel primo tempo che si chiude sul 47 a 34 per i pesaresi. In inizio di ripresa la Scavolini riusciva a sciogliersi completamente e giocando un basket veloce ed essenziale si distendeva in contropiede e ben presto porta il suo vantaggio a più 19 (55 a 36). Ed ancora

Pallavolo. Miliardi, infortuni e delusioni per Treviso. Oggi c'è l'esame Mediolanum

Gli scomodi panni della Sisley

La Sisley a caccia di traguardi da gettare nelle fauci del Gruppo Benetton, sponsor-padrone del club veneto. Fino ad ora la formazione trevigiana non ha vinto praticamente nulla se non una coppa federale. Dopo l'infortunio di Quiroga, è sfumato l'arrivo dell'olandese Zverwer. «Se ne riparla dopo le Olimpiadi». Oggi Bernardi e compagni incontreranno in campionato la Mediolanum di Zorzi.

lino a questo momento non è arrivato». Nella Final Four di Coppa Italia, disputata proprio a Treviso, la Sisley non è andata oltre un terzo posto perdendo al tie break nelle semifinali contro la Mediolanum e rifilando un secco 3 a 0 ai campioni d'Italia del Messaggero di Ravenna nel secondo incontro. In quella occasione, tra la fila della formazione veneta mancava il martello argentino Raul Quiroga. «Siamo sfortunati - dice il direttore sportivo Bruno Da Re - Prima degli appuntamenti importanti perdiamo per infortunio alcune delle nostre pedine fondamentali. L'anno scorso Bengt Gustafsson a metà campionato si è infortunato gravemente ad un gi-

nochio. Al suo posto, per le finali, scudetto, è arrivato il canadese Paul Gratton. Quest'anno, Quiroga ha potuto giocare soltanto alcuni incontri del girone d'andata prima di essere costretto a dare forfait a causa di una lacerazione ai muscoli di un polpaccio». E così, anche stavolta i dirigenti della Sisley si sono dati da fare per individuare un possibile sostituto. A Capodanno, in quel di Appeldoorn (Olanda), hanno avvicinato Ron Zverwer, il potentissimo schiacciatore della nazionale arancione che per il momento ha declinato le offerte della società veneta. Zverwer è l'unico grande giocatore olandese che ha sempre prefe-

LORENZO BRIANI

■ ROMA. Una cascata di miliardi, nomi di grido, un Palasport da mille e una notte. Tutto questo è Sisley. Ma, nonostante esistano le migliori condizioni per lavorare, la formazione di pallavolo trevigiana non è riuscita ad andare oltre una coppa federale in due stagioni. «Un po' poco - dice Lorenzo Bernardi, schiacciatore della Sisley e della nazionale di Velasco -, effettivamente da noi il Gruppo Benetton si aspettava qualcosa di più, qualche risultato di grido che

Gli arbitri a raduno si dividono sul professionismo

■ SAINT VINCENT (Aosta). «Nessun organo federale ha mai previsto di costituire una 39ª squadra, quella degli arbitri, nell'ambito del professionismo della serie A e serie B. Gli arbitri, in relazione al maggiore impegno che viene loro richiesto, verranno equamente e congruamente indennizzati. Ma nessuno può pensare di vivere facendo solo l'arbitro e se qualcuno l'ha pensato la responsabilità non è mia». È quanto ha ribadito oggi a Saint Vincent, Michele Piero, il commissario straordinario degli arbitri, al termine del raduno concluso con una seduta a porte chiuse durata circa 100 minuti e durante la quale «sono state chiarite molte questioni». Piero ha precisato che «nei programmi della federazione non sono previste cadute di denaro a pioggia sugli arbitri. Per i direttori di gara non è quindi il caso di parlare di pro-



Foggia Zeman & C. in udienza dal Papa

■ ROMA. In attesa dell'odierna sfida di campionato con la Lazio allo stadio Olimpico, dirigenti e giocatori della Foggia calcio si sono recati ieri mattina al gran completo in Vaticano per incontrare il pontefice. Un'iniziativa «abbastanza frequente per le squadre di calcio che si trovano a soggiornare nella capitale prima di un impegno agonistico». Woytila ha ricevuto dal presidente del club pugliese Casillo (nella foto il primo alla sinistra del papa) una maglia della squadra rossonera, rivelazione di questa prima parte del torneo. La visita di Zeman e compagni in Vaticano si è conclusa con la rituale foto di rito della comitiva calcistica assieme al pontefice.

BREVISSIME

Sci, recupero donne. Il Gigante di Coppa del Mondo del 22 dicembre, annullato, si disputa il 27 gennaio a Morzine. Tennis australe. Il croato Ivanisevic e lo svedese Bergstrom sono i finalisti del torneo Atp di Adelaide (Aus). Volkov-Tarango. Il sovietico e l'americano sono i finalisti del torneo Atp di tennis di Wellington (Nuova Zelanda). Provia-Mcquillan. Le due teniste australiane si sfidano oggi nella finale del torneo Wita di Brisbane (Aus). Cash in Germania. Il tennista australiano (113 nel mondo) giocherà con i colori dell'Alster, club di Amburgo. Calcio d'Egitto. Al Cairo la nazionale egiziana ha superato 2-0 la Cecoslovacchia. Reti di Ahmed El Kass e Al Ramzi. Volley junior. L'Italia ha battuto a Barcellona il Belgio 3-0 nel 1º incontro del Memorial «Cortes». Pallamano in Val d'Aosta. La squadra azzurra donne ha battuto il Belgio 26-16 nella 1ª partita del torneo. Mondiale Flying Dutchman. Dopo la 3ª prova di Tauranga (NZ) gli italiani Santella-Grassi (ieri 10) non sono più al comando. I tedeschi William-Kemmling. Salto finlandese. Toni Nieminen, in testa nella Coppa del mondo di salto con gli sci, ha vinto la prova di Innsbruck.